

L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REGINA ELENA CONFERISCE IL XXXVII "PREMIO DELLA CARITÀ REGINA ELENA"

Significativo riconoscimento all'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari.

a cura della Redazione

Nell'ambito di una cerimonia svoltasi presso il "Seminario Metropolitano" di Torino lo scorso 5 aprile, l'Associazione Internazionale Regina Elena ha conferito all'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari il prestigioso "Premio della Carità Regina Elena". Alla presenza dei vertici provinciale e nazionale dell'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari, rappresentati rispettivamente dai Presidenti Pier Mauro Biddoccu e Luca Bonello e del Direttore del Cerimoniale e Protocollo Maurizio Marchetti Morganti, il Presidente della Delegazione italiana della Association Internationale Reine Hélène (AIRH), Gr. Uff. Ilario Bortolan, ha consegnato il riconoscimento all'Associazione quale rappresentante di un volontariato che ininterrottamente da secoli opera nella nostra penisola con spirito di sacrificio ed abnegazione nelle operazioni di soccorso tecnico urgente. Ma veniamo al discorso che il Presidente Ilario Bortolan, per l'occasione accompagnato dal Cav. Giovanni Scarsato presidente della Delegazione di Ancona, ha fatto di fronte ad una qualificata platea di autorità e colleghi vigili del fuoco volontari.

"Signor Presidente, signori Consiglieri nazionali e Delegati, ogni anno l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus conferisce il Premio internazionale della Carità intitolato alla Regina Elena che il 5 aprile 1937 ricevette da Papa Pio XI la Rosa d'oro della cristianità. Dalla nostra fondazione avvenuta in Francia nel 1985 abbiamo cercato di interpretare al meglio la virtù teologale della carità".

Il Presidente Bortolan continua – *La seconda parte della "Lettera ai Romani" è tutto un susseguirsi di raccomandazioni circa l'amore vicendevole all'interno della comunità cristiana; l'idea che S. Paolo ha della carità parte proprio dalla frase iniziale: la carità non abbia finzioni! Ciò che S. Paolo dice si riferisce tutto ad una carità interiore, alle disposizioni e ai sentimenti di carità: la carità è paziente, è benigna, non è invidiosa, non si adira. Nulla che riguardi, per sé e direttamente, il fare del bene o le opere di carità, ma tutto è ricondotto alla radice del volere il bene perché la benevolenza viene prima della beneficenza –.*

Bortolan prosegue – *Quello che l'Apostolo vuole fare intendere che distribuire ai poveri senza una carità interiore non*



Il Presidente nazionale Bonello con il Presidente dell'Associazione Internazionale Regina Elena Ilario Bortolan



I Presidenti Bortolan e Bonello assieme al direttore del Cerimoniale Maurizio Marchetti Morganti



foto di gruppo al termine della cerimonia assieme agli altri rappresentanti dell'Associazione

gioverebbe a nulla perché sarebbe l'opposto di una carità sincera, cioè una carità ipocrita. Credo veramente che l'azione della vostra Associazione vada al di là del servizio perché siete volontari –.

Bortolan ha menzionato le origini dei vigili del fuoco partendo dall'antica Roma sino ai nostri giorni enunciando i molteplici compiti spettanti ai pompieri che vanno ben oltre alla sola estinzione degli incendi. Inoltre ricorda i numerosi contatti avuti con i vigili del fuoco in occasione di varie iniziative in particolare con il Direttore del Cerimoniale e del Protocollo Gr. Uff. Maurizio Marchetti Morganti. Un accenno viene riservato anche all'importante opera di spegnimento dell'incendio del Duomo di Torino nel aprile del 1997 durante il quale fu messa in mani sicure la Sacra Sindone.

Il Presidente Bortolan conclude dicendo – *Voglio ricordare che il volontariato rappresentato dalla vostra Associazione conta purtroppo una quarantina di vittime e, pensando a loro, l'Associazione Internazionale Regina Elena ha deciso di conferirvi il 37° Premio internazionale della Carità "Regina Elena" nell'80° anniversario del regio decreto con il quale il Re Vittorio Emanuele istituì il Corpo pompieri alle dipendenze del Ministero dell'Interno –.*

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari Luca Bonello nel prendere la parola ha espresso profonda gratitudine per l'ambito riconoscimento assegnato per l'importante opera svolta in rappresentanza e a tutela del personale dei distaccamenti volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco. Il Presidente Bonello ha inoltre sintetizzato quali sono le attività svolte dai vigili volontari e soprattutto quali sono le difficoltà che questi sono costretti ad affrontare ogni giorno per riuscire ad assicurare il soccorso tecnico urgente alla cittadinanza.

Il far parte di un Corpo nazionale spesso comporta dover affrontare difficoltà sconosciute alle altre organizzazioni di

volontariato di Protezione Civile o del soccorso sanitario; in questo contesto ha illustrato come i vigili volontari organizzano le attività nei propri distaccamenti con il supporto delle Amministrazioni comunali che restano comunque i loro principali "sponsor".

L'associazione Internazionale Regina Elena.

Creata in Francia il 25 novembre 1985 è presente, con propri volontari, iscritti e delegati, in 56 stati, l'Association Internationale Reine Hélène (AIRH) riunisce persone di ogni estrazione sociale per attività di carattere spirituale, caritatevole e culturale. L'Associazione si ispira all'esempio di Elena di Montenegro, che ricevette la Rosa d'oro della Cristianità da Papa Pio XI e passò alla storia anche come "Regina della Carità". L'AIRH, fedele a Santa Romana chiesa, è d'ispirazione cristiana ma dialoga con altre confessioni religiose. Essa è apolitica ed apartitica e le sue spese di amministrazione e di gestione sono inferiori allo 0,5% del valore dei beni distribuiti.

Dal 1990 si è sviluppata anche in Italia con la denominazione di Associazione Internazionale Regina Elena Onlus; dal marzo 1998 ha la sede nazionale a Modena. Dal 2014 il Presidente Nazionale il piemontese Ilario Bortolan che subentra al modenese Ennio Reggiani. Presieduta a livello nazionale da S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, è presente con proprie delegazioni in Italia, con la sede della sua Delegazione nazionale alla Protezione Civile e aiuti umanitari a Palmanova (UD).

L'Associazione si prefigge anche il compito di operare per la preservazione di patrimoni storici, morali e culturali. Le raccolte di aiuti umanitari oltre ad essere distribuiti direttamente a realtà bisognose sul territorio nazionale, dal 1997 grazie alla collaborazione che si è instaurata con le Forze Armate Italiane, si è contribuito all'invio di aiuti in Afghanistan, Albania, Bosnia, Iraq, Libano e Kosovo. Attività umanitarie sono state realizzate in stretta collaborazione con il Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM). Importanti interventi sono stati realizzati grazie ai rapporti diretti con gli Istituti religiosi, in Italia e all'estero. Numerose attività spirituali, caritatevoli, e culturali sono state svolte con agenzie dell'ONU e varie Istituzioni militari, civili e religiose.

L'Associazione conferisce dal 1985 al massimo cinque volte all'anno la "Medaglia della Carità"; viene altresì conferita la Medaglia d'Onore, finora concessa a 18 personalità ed enti morali di otto nazioni, il "Premio internazionale per la Pace". Fra gli altri importanti riconoscimenti c'è anche il Premio della Carità Regina Elena e il premio Beata Regina Maria Cristina.